

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Le inserzioni si ricevono...
Via Profetura 6 Udine...
Arvivi economici Cent. 5 e 10 per parola...
Pagamento anticipato.

Costo Correttore della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
a trimestre). - Mandando alla Direzione del
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arreato cent. 10

L'educazione scolastica e il diritto sanitario

Col rapido svolgersi del costume greco, l'educazione esce dall'ambito della famiglia, diventa funzione sociale e rievoca tutto il genio e la cultura ellenica.

Sparta, bellicosa ed eroica, più che a formare cittadini robusti e forti, atti a difendere la patria e a procurarle potenza e grandezza; e in tutto il suo organismo educativo predomina l'eroismo del corpo. Sia dal nono secolo s. G. l'ordinamento scolastico della Laconia è disciplinato da norme legislative, e l'educazione della famiglia è integrata da quella dello Stato. Composto di ardente desiderio di far prospera e grande la patria, Licurgo ordina che si espongano sul Taigeto tutti i nati deboli o deformati, ed obbliga gli altri a ricevere un'educazione in comune, non appena abbiano raggiunto il settimo anno d'età.

Formare un corpo robusto, agile e forte; abituare a sopportare il dolore e i più aspri disagi con animo sereno, esercitare alla lotta e a trattare le armi, piegare l'animo alla più ferrea disciplina; educare alla sobrietà, al coraggio e al valore, ispirare il culto della patria e il rispetto alle pubbliche istituzioni, sono i principii fondamentali dell'educazione spartana.

Anche l'educazione della donna è molto curata; ma ha pure intendimenti e finalità politiche. Allo scopo di crescere madri robuste, atte a generare prole sana e forte, Sparta dà alla donna un'educazione molto severa e la ferezza e il senso virile che ne ritrae, plasmano l'educazione domestica, il cui spirito si rispecchia in tutta la sua esistenza nel comitato della madre, mentre sollecita cinge lo sguardo al figlio che parte per la guerra: «Torna con questo o su questo!» Per la donna spartana l'onore è il decoro della patria sono intimamente legati all'onore e al decoro della famiglia. Il desiderio della vittoria è in lei più possente del sentimento e dell'amore materno, e coll'ignominia della sconfitta preferisce il sacrificio del congiunto. L'educazione della Laconia ha carattere politico-sociale, e, sebbene le cure del corpo e lo spirito militare prevalgano al punto da trasformare in breve volgere di tempo la città di Sparta in una caserma di soldati, non si può tuttavia asserire che l'educazione dell'anima vi fosse del tutto trascurata. Il fanciullo spartano, coi rudimenti del leggere, imparava la musica e la poesia; ma anche queste discipline avevano fini politici e miraguerreschi. Infatti lo Spartano marciava in guerra al suono del flauto e della lira, e cantava il peana. E' noto quanto valessero la poesia, il canto e la musica a renderlo valoroso; gli inni guerreschi di Tirteo non furono l'ultima causa delle vittorie spartane durante la seconda guerra messenica (685 a. C.).

L'educazione spartana, pur essendo pregevole per molti rispetti, non è scevra di pregiudizi pedagogici e morali e non risponde sempre al sentimento e alla natura dell'umanità. Quanti, inesorabilmente condannati ad essere inghiottiti dal faraginoso Apotele, non avrebbero potuto ribranciarsi per opera della natura, coadiuvata da una sapiente educazione fisiologica? Quanti non avrebbero potuto, coll'ingegno e colla virtù giovarle alla patria, migliorare la società, contribuire alla felicità della grande famiglia umana? Tirteo, e alle e delirare, non salvò ed accrebbe la potenza spartana? L'educazione della Laconia sacrifica il culto dell'umanità e quello del civismo. Infatti, quale destino era serbato al fanciullo spartano sfuggito al momento della nascita alla condanna del terribile consesso delle Tribù?

Assegnato a un durissimo sistema educativo proprio nel periodo in cui si andava formando l'organismo, la più parte delle volte finiva per soggiacere all'asprezza delle fatiche, e la forte fibra che aveva scritto da natura, profondamente scossa da prima, terminava con lo spezzarsi, e il sepolcro di lei si spalancava innanzi tempo.

Molti secoli di poi, Locke propugnò nell'educazione la teoria dell'indurimento e trasportando il naturalismo del casolare nel palazzo, adottò come norma generale dell'educazione un regime poco rigoroso. Locke, osserva il De Dominicis, oggi si ricrederebbe di molte cose: «La stiticità è gran contraria di astrazioni. Di bambini e fanciulli ne muoiono più in campagna che in città; più nelle classi povere che nelle abbienti; più dove si vuole indurare che dove si vuol preservare».

Quanta schizofrenia e quanta scrofola non trovano incoraggiamento nella nutrizione raccomandata da Locke! La signora Chalmers, usando di un fanciullo unico sottoposto dai genitori

a un severissimo regime di vita allo scopo di irrobustirlo, sciamava con fine ironia: «Seppero indurirlo così bene che il povero fanciullo morì!»
Maestro Adalgiso Pezzaglia
(Continua)

Il dovere della Democrazia nel pericolo

di una nuova invasione religiosa

La repubblica portoghese caccia le congregazioni religiose. Gesuiti, francescani, domenicani, benedettini, ogni sorta di frati ed ogni sorta di monache lasciano per terra o per mare, o nel marano i disposti il paese, che tenero per tanto tempo soggetto al loro dominio e che la repubblica ha rivendicato alla libertà. La nuova repubblica ha compreso: è necessario ai liberi subito dalla libertà se vuole che lo sforzo compiuto non rimanga senza risultati utili per il paese. Rovesciare una monarchia di inetti e reazionaria è opera inutile se non si rovesciano insieme le istituzioni sopra le quali la monarchia abbattuta si reggeva. Il Governo lusitano sta compiendo la rivoluzione e sta gettando le insuperabili basi del nuovo regime.

Ma ecco un altro grande pericolo per l'Italia: ecco che sta per ripetersi, peggiorato d'assai, il fenomeno prodotto quando la repubblica francese di Combes, di Clemenceau e di Briand ha cacciato le congregazioni. Allora le fraterie presero spavento in via dei Prenesi e delle Alpi e calarono in Spagna ed in Italia. Le fraterie portoghese ora procedono quasi soltanto la via dell'Italia. In Spagna non andranno. Il ministro Canalejas, come i lettori potranno vedere in altra parte del giornale, ha dichiarato per l'Europa fra gli applausi della Camera, che la legge costano deve essere applicata con tutto il rigore specializzato ora che si affaccia il pericolo di un'invasione di nuove congregazioni. Inibito a frati e monache il territorio spagnolo, resta loro aperta questa terra d'Italia, che, malgrado la legge, ha visto con tutti i Ministri, con quelli di destra come con quelli di sinistra, con i clericali moderati come coi liberali radicali, ritenuti i conventi e moltiplicati in misura impressionante di numero dei religiosi d'ambro i sessi. Resta aperta specialmente ora, perchè l'on. Luzzatti, presidente del Consiglio dei ministri, è quella stessa come politico, che, alla volta, si fidezzava dei «rignoni d'oro» scesi dalle Alpi con le congregazioni francesi.

Il pericolo è imminente: la terza Italia, maledetta dai Papi, insidiata assiduamente dai clericali è diventata l'ultima terra latina d'asilo per le falangi nemiche delle istituzioni liberali e dello Stato.

E' già aprta la lotta che dobbiamo combattere contro i clericali notissimi perchè possiamo avere la dabbenezza di consentire che i clericali di fuori vengano ad aggiungere nuove forze a quelle passano. Il pericolo nessuna Educazione nutrono nell'energia del Governo - il quale dovrebbe puraniti il dovere di difendere il paese dalla imminente invasione - noi ci rivolgiamo ai partiti della democrazia, ai quali è soprattutto affidato il compito di strappare lo Stato al predominio clericale e quindi, di indebolire le forze del clericalismo.

I partiti di democrazia hanno fortunatamente in grande parte abbandonato da qualche tempo quel loro vecchio e verosimile anticlericalismo, che si risolveva in deplamazioni retoriche ed in dimostrazioni clamorose e tumultuarie. Da alcuni anni la lotta contro il clericalismo ha assunto forme positive. Sono discorsi, meno dimostrazioni, non lotta serrata, in ogni luogo, nelle elezioni e opera assidua nei Parlamenti, la conquista degli istituti di libertà e di progresso contrastati con ogni mezzo della Unione. Così i partiti di democrazia strapparono alla Camera la legge per la scuola, contro la quale si erano sollevati il clero, alto e basso e le organizzazioni cattoliche di tutta Italia.

Ma è invocata l'ora di una battaglia più difficile, tanto più che, non si può fare alcun assegnamento sul Governo. I partiti di democrazia devono iniziare subito una vigorosa azione contro le congregazioni religiose. Non possono né debbono consentire che la legge patiscano nuove offese e che lo Stato italiano sia esposto a nuovi pericoli. Poiché la fraterie fuggenti dal Portogallo rifuggono l'Italia, terra di conquista, ai comunisti una vasta e fervida agitazione contro ogni sorta di congregazioni; e l'agitazione sia condotta con indomabile energia nelle associazioni politiche, nelle organizzazioni proletarie, nei Consigli dei Comuni e delle Provincie. La massa popolare, difendendo contro la invadenza clericale, compie opera utile non soltanto a sé ma a tutto il paese, che ha bisogno di libertari da ogni forma di parasitismo, da quanto gli contrasta la libertà dei movimenti, da quanto ne faucha le energie. Vi sono pertanto interessi grandissimi ideali o materiali che si collegano a questa azione. Non importa se l'ipocresia e l'indifferenza si danno la mano per condannare la campagna, facendosi passare per lotta religiosa.

alla loro volta, perchè nessun popolo civile soffra che s'infiltino nelle sue carni forze di dissoluzione.
Il momento di operare con fermezza e con energia è giunto per la democrazia italiana, la quale commetterebbe una grave colpa al cospetto della storia, ove non avesse ora tutto il senso della sua responsabilità verso l'avvenire del paese ed ove se ne rimanesse in una imperdonabile inerzia.

I risultati della nuova legge sugli spiriti

In base agli effetti del recente cateneccio sugli spiriti, ecco quanto può rilevarsi dai dati, previsioni e confronti pubblicati dai giornali competenti in materia. Nell'esercizio del nuovo regime, instaurato con legge del 1908 la tassa sugli spiriti, da poco più di 14 milioni che aveva reso all'esercizio immediatamente precedente, saltò a 44 milioni circa. Questa cifra, però non poteva rappresentare il gettito normale del nuovo regime, in quanto che il primo esercizio di esso doveva risentire la conseguenza di una quantità non trascurabile di quote casati da tassa allora ancora in circolazione per effetto delle disposizioni che precedevano la nuova legge dopo il 30 giugno 1908.

Servizio telegrafico del "Paese"

LO SCIOPERO DEI FERROVIERI DI FRANCIA

Lo sciopero è stato generale

Parigi 12, Stef. - Telegrammi pervenuti al Ministero dell'Interno a proposito dello sciopero dei ferrovieri recano le seguenti notizie.
Dopo l'opera delle officine, e del deposito macchine ad Orleans, presso Lilla, sciopero; ad Abbeville il personale di deposito della stazione manca completamente; a Boulogne Sour Mer una sessantina di operai addetti alla manutenzione delle stazioni sciopero; ma non riuscirono a trascinare nel movimento i compagni, la maggior parte dei quali non abbandonarono il lavoro.

I fili che servono ai segnali furono tagliati fra Parigi e Soissons, nel Comune di Commenge, da individui rimasti sconosciuti. A Versailles il quinto reggimento genio ricevette l'ordine di inviare tre compagnie in varie località per sopprimere alle esigenze del servizio.

Il disordine nello sciopero

Parigi 12, Stef. - Sino alle ore 7 di stampa non segnalavasi disordini alla stazione Montparnasse (Ovest di Stato). I treni partono alle ore normali. Alla stazione di S. Lazzare segnalavasi alcune defezioni fra il personale delle macchine il servizio si svolge con grandi difficoltà. I treni partono con grande ritardo.

Alla stazione dell'Ovest alle 4,30 segnalavasi quindi defezioni fra i macchinisti. Però il servizio venne compiuto normalmente.

A Lione la stazione è occupata dalla truppa e dalla polizia. Si organizzò un servizio d'ordine. Non segnalavasi stamane alcuna defezione fra il personale.

I prefetti a posto

Parigi 12, Stef. - Un Meeting Generale dei ferrovieri è stato convocato per le tre pomeridiane alla Borsa del Lavoro. Il presidente del Consiglio ordinò a tutti i Prefetti compartimentali trovatisi attualmente a Parigi di ritornare al loro posto nel più breve termine.

Fino al sabotaggio!

S. Quintino 12, Stef. - L'arresto del movimento dai treni è completo. Trentasei di telegrafici di segnalazioni, telefonici e di manovra furono tagliati. I primi treni si fermarono in seguito per assenza di segnali. Si annunzia un atto di sabotaggio: la macchina 2832 è stata lanciata contro la macchina 3255, che era uscita dalla piattaforma per collocarsi dinanzi al diretto di Bruxelles alla 1.17.

Le due macchine si urtarono sulla piattaforma che si sfondò, il tender, la macchina 3255 fu rovesciata sui binari diretti.

La ripercussione a Londra

Londra 12, Stef. - Lo sciopero dei ferrovieri francesi produce molti danni in Inghilterra. I treni non giungono alla posta nei viaggiatori. Le compagnie ferroviarie inglesi sospendono fino a nuovo ordine i treni provinciali comunicanti con i porti francesi. La posta diretta al continente si invia per Bruxelles.

Il servizio di trasporto dei giornali

Parigi 12, Stef. - In seguito allo sciopero dei ferrovieri una casa editrice si è incaricata del trasporto dei giornali in provincia. Essa organizzò un servizio di automobili per portare i pacchi di giornali in un raggio di almeno trecento Km.

L'amministrazione delle gabelle si rigrimava con l'eliminazione delle suddette quote, di raggiungere un gettito normale variabile fra i 28 e 30 milioni.

Sopravvenuto il cateneccio del 25 settembre 1910, che ha portato la tassa sugli spiriti a 270 lire per ettolitro il Governo si è ripromesso una maggiore entrata fra i 20 e 22 milioni.

Dai dati che si hanno risulta che dai 10 ai 21 settembre si ebbe un introito di lire 329,085 dal 21 al 25 di lire 554,270 dal 25 al 30 immediatamente dopo l'applicazione del cateneccio si ricevettero invece lire 737,520.

Tuttavia per quest'anno il Tesoro non fa calcolo né sui 28, né sui 32, ma soltanto sopra 14 milioni di maggior gettito per affrontare le spese straordinarie, tenuto conto che il cateneccio è stato applicato all'esercizio del primo trimestre dell'esercizio finanziario, e che non è impossibile una costruzione di consumo e un aumento del contributo, sempre facile in un paese come l'Italia, dove dappertutto si trova materia da distillare.

In ogni modo, per garantire sempre più questo esito notevole delle entrate dello Stato si sono prese misure assai severe per prevenire o colpire le frodi contro la tassa sugli spiriti.

Treni che partono e treni che non partono

Parigi 12, Stef. - Il treno delle 6,3 del mattino, che parte dalla Stazione di Orsay, nessun servizio era organizzato. Stannati i treni del mattino partirono alle ore stabilite; alla stazione di Austerlitz non avvenne nessuna partenza. I treni arrivati a Parigi giunsero normalmente.

La baraonda

Parigi 12, Stef. - I ferrovieri della compagnia Est e quelli della Paris-Lyon-Mediterranée hanno proclamato lo sciopero generale. Quest'ultimi applicheranno tale decisione alle sei di stamane per le grandi linee e alle 8 per le linee dei dintorni di Parigi.

I fuochisti di marina sui treni

Tolone 12 Stef. - I macchinisti ed i fuochisti dei treni diretti verso il nord fra Nizza e Marsiglia dichiararono ai loro passeggeri che cessavano dal lavoro ed abbandonarono le macchine. Si annuncia che gli impiegati dei sindacati della Compagnia ferroviaria del Sud-Francia decisero di cominciare a sciopero domestico. La prefettura marittima venne invitata a tenere i marinai fuochisti a disposizione dei capi servizio delle ferrovie Parigi-Lione.

Il movimento dei treni

Parigi 12, Stef. - Alla stazione dell'Est la situazione è invariata. I treni partono ed arrivano regolarmente. Prima delle ore quattro dalla stazione del Nord arrivarono e partirono 48 treni: il movimento normale giornaliero è di 650 treni.

La militarizzazione per venti giorni

Parigi 12, Stef. - Il «Journal officiel» pubblicherà domani un decreto del ministero della guerra analogo a quello pubblicato stamane relativo alla chiamata alle armi della sezione della ferrovia del nord che chiama in servizio domani per un periodo di venti giorni gli agenti delle compagnie di tutte le reti.

Atti di sabotage

Parigi 12, Stef. - L'ordine di mobilitazione determinato qualche ripresa del lavoro che si spera sarà più numerosa domani.

Arresti e processi

Parigi 12, Stef. - L'ordine di mobilitazione determinato qualche ripresa del lavoro che si spera sarà più numerosa domani.

Parocchiali atti di sabotage furono commessi durante la giornata. Vengono tagliati vari fili telegrafici. Un macchinista arrestato ieri per aver abbandonato il suo treno dalla linea fu condannato per oltraggio (distruzione del Tribunale di Bourges) a due mesi di prigione.

L'autorità giudiziaria aprì un'istruttoria contro gli agitatori del movimento. Si assicura che sarebbero stati spediti vari mandati di cattura a Parigi e numero maggiore per la provincia.

Gli impiegati ferroviari contro gli operai

Parigi 12, Stef. - In una numerosa riunione di ferrovieri che si tenne nel pomeriggio alla Borsa del Lavoro si approvò un ordine del giorno di protesta contro l'ordine di mobilitazione che dichiaravano illegale e deciso di non rispondere. A Parigi la circolazione dei treni è interrotta tra la stazione degli Invalidi e Versailles.

Moltissimi deviatori abbandonarono il loro posto.

Il sindacato degli impiegati ferroviari ad industrie similari, ha approvato un ordine del giorno con cui è considerato che l'attuale sciopero paralizza la vita economica, che è minaccia verso coloro che rivendicano il diritto di lavoro e costituiscono una flagranza violazione ai diritti dell'uomo, base della repubblica, delibera di astenersi da ogni movimento che paralizzando la vita economica del paese costituirebbe un delitto di lesa nazione.

Protesta contro l'astensione del lavoro impostogli e acclama dai pubblici poteri protezione delle loro persone.

Le dichiarazioni di Briand

Parigi 12 (Stef.) - Briand ricevendo i rappresentanti della stampa che lo interrogavano sullo sciopero generale, dichiarò che il movimento non ha carattere professionale ma insurrezionale. Un piano di violenze fu preparato in riunioni preventive dagli istigatori del movimento ed ebbe principio.

Ciò non contenterà, Briand soggiunse: Non lasci ignorare ai delegati degli scioperanti che la loro imprudenza gli avrebbe esposti a gravi punizioni. Es, si non temono confidi dei miei consigli nella buona volontà del governo; tanto peggio per loro.

La famiglia di re Manoel e partita da Lisbona

Portsmouth 12, Stef. - Lo yacht reale «Victoria and Albert» è partito da Gibilterra.

La Svizzera riconosce il nuovo governo

Berna 12, Stef. - Il Consiglio federale informò telegraficamente il Presidente del Governo provvisorio del Portogallo, che è pronto a continuare con esso i rapporti già esistenti tra la Svizzera ed il Portogallo.

Il Governo farà onore ai debiti nazionali

Lisbona 12 (Stef.) - Il governo portoghese farà onore agli impegni nazionali risultanti dai trattati, e farà pure onore al pubblico.

Il decreto di scioglimento della congregazione sembra aver calmato le popolazioni poiché non si segnalavano nuovi combattimenti nei dintorni delle case Religiose. Stamane dei soldati che facevano la ronda presso il convento dei gesuiti di Cappodice furono accolti da colpi d'arma da fuoco. Un soldato fu ucciso; un altro fu ferito gravemente; la popolazione attribuiva il fatto ai gesuiti rimasti nascosti. Un'inchiesta constatò trattarsi di spivocco d'una settimana.

Il Brasile riconosce la Repubblica portoghese

Lisbona 12 Stef. - Il Brasile ha riconosciuto ufficialmente la repubblica portoghese Bernardino Machado esprende ringraziamenti a Costa Motta ministro del Brasile.

BOLLETTINO DEL COLERA

Roma 12 (Stef.) - Dalla mezzanotte del 10 a quella dell'11 corr. sono pervenute le seguenti denunce: In provincia di Bari nessun caso e nessun decesso in tutta la provincia. In provincia di Caserta ad Avversa (Municipio) 5 casi dei quali è in corso l'accertamento batteriologico; a Caserta tra i figli precedentemente; a Garpano due casi accertati batteriologicamente o un decesso; a Maddaloni 5 casi dei quali è in corso l'accert. batt.; in prov. di Foggia a Cerignola due decessi fra i colpi precedentemente.

In prov. di Napoli: a Napoli sette casi di cui uno solo accert. batt. e un decesso in un caso accertato batt.; ad Afragola un caso di cui è in corso l'accert. batteriologico; ad Arzano tre casi di cui è in corso l'accert. batt.; a Chiana un caso di cui è in corso l'accert. batt.; a Monte di Procida un caso di cui è in corso l'accert. batt.; a Mugugno di Napoli un caso di cui è in corso l'accert. batt.; a Terra del Greco un caso di cui è in corso l'accert. batt. e un decesso.

In prov. di Salerno: a Salerno un caso di cui è in corso l'accert. batt. e un decesso; a Mercato S. Severino un caso di cui è in corso l'accert. batt. e un decesso. Dei casi denunciati in precedenza e per i quali era in corso l'accert. batt. risulta: uno positivo uno a Caserta, uno a Cardito, due a Castellammare Stabia, due ad Arzano, due a Pozzuoli, uno a Formia ed uno a Montefiore Episcopo.

In padone attraverso l'Oceano

New York 12, Stef. - Wollmann espone telegraficamente da Atlantic City che egli ed i suoi compagni partono oggi per la traversata dell'Oceano.

Mille persone morte nell'incendio della foresta

Londra 12 (Stef.) - Connaught accoppiato dalla duchessa è partito per sud-Africa a presiedere la riunione del primo Parlamento unito del sud-Africa.

Il nuovo Parlamento del Sud Africa

Washington 12 (Stef.) - Approdesi che un migliaio di persone sono morte bruciate nell'incendio della foresta del Minnesota. La superficie totale incendiata raggiunge le 2500 miglia quadrate. L'incendio continua.

La crisi della politica greca

Atene 12 (Stef.) — Il ministero si è dimesso.

L'apertura delle delegazioni austriache

La pubblicazione di un libro rosso

Vitona 12, Stef. — Si è aperta la sessione delle delegazioni fra entusiastiche grida di « Viva l'Imperatore ». La delegazione ungherese elesse presidente il delegato Laog, quella austriaca il delegato Giambinski. Il conte Bathynai a nome del partito indipendente si dichiarò favorevole all'abolizione delle delegazioni. Domani l'Imperatore riceverà in forma solenne le delegazioni ed inaugurerà i lavori.

Nel pomeriggio Areolth farà l'esposizione della politica estera alla commissione degli esteri della delegazione ungherese.

Alle delegazioni è stato presentato un libro rosso: esso contiene 201 atti diplomatici, dal 3 ottobre 1898 al 28 marzo 1909. La pubblicazione s'intitola con la nota annunciante l'essenziale della Bosnia Herzegovina.

Contiene le note scambiate colla Turchia e con le grandi potenze circa il riconoscimento dell'annessione; circa la progettata conferenza europea; circa il boicottaggio turco contro l'Austria Ungheria; circa i passi collettivi fatti dalle grandi potenze a Belgrado per impedire complicazioni guerresche.

Il libro rosso termina con una pubblicazione relativa al negoziato per il consenso dato dalle grandi potenze alla abolizione dell'art. 25 e alle modificazioni dell'art. 29 del trattato di Berlino.

La "pelle" di Carno a Monaca

Monaca 12, Stef. — Iersera, mentre Carno dopo il terzo sito della « Noheza », chiamato continuamente al processo, uccide dalle quinte, non si accorse che sul palcoscenico si stava calando un soffitto e vi urtò contro con la fronte. L'urto fu così violento che il Carno perdetto i sensi. Si ebbe parole e tranquillo gli assistenti con le cure: Non è nulla!

Oggi Carno sta bene.

VARIETA'

Il più alto palazzo del mondo

Il più alto palazzo del mondo è, secondo il « Giornale del L. P. », il Metropolitan Life Tower. Esso sorge nel centro di Nuova York ed è alto 213 metri. È costruito in cemento di acciaio e di ferro; costa circa 50 milioni. Ha 69 piani, dei quali 51 sono occupati da uffici, e 8 da sale di riunioni per i « club » e società. Il peso totale di questo enorme edificio, creato su architettura dell'ingegnere francese Leherm, è di 43.913 tonnellate. Nel Metropolitan Life Tower funzionano 12 grandi ascensori che hanno una velocità varia da 135 a 218 metri al minuto.

Mellero e i medici

Mellero aveva per la medicina la più forte antipatia e nutiva un odio particolare per i medici. Tale suo sentimento, che traspare chiaramente in parecchi punti delle sue commedie, è un problema che nessuno è riuscito a decifrare completamente. Vario ipotesi sono state fatte senza che nessuna dia una spiegazione soddisfacente. La verità è forse in tutto questo. Forse il primo germe della sua sfiducia verso la scienza nacque quando i medici della Facoltà di Parigi gli dichiararono impotenti a guarirlo da una malattia di cuore. La sua avversione certamente crebbe quando egli assistette alla morte di Gassendi, vittima di un labotomo che lo salassò tredici volte di seguito. Forse ancora non furono estranei i suoi infelici coniugali. Comunque sia, la sua antipatia per i medici fu fortissima, e perfino ingiustificata. Poiché se all'epoca nella quale egli viveva la medicina era in buona parte nelle mani dei ciarlatani (veramente ce ne sono anche adesso!), ciò non pertanto non mancavano gli uomini di valore che fecero fare alla scienza dei passi giganteschi.

A quest'epoca infatti la chimica veniva liberata definitivamente dall'occultismo e si cominciava ad insegnare pubblicamente: Bartholin scopriva le ghiandole e approfondiva la conoscenza della circolazione e produzione sanguigna; Malpighi gettava apprezzi di luce in tutti i campi. Sewerhaeck inventò i globuli sanguigni, e Charas eseguiva su se stesso pericolose prove per trovare il contraveleno al moro del vipers...

Tutto questo sforzo eroico e geniale, Mellero l'ha misconosciuto: è questo non ha poco danneggiato la medicina. I suoi tipi di ciarlatani si sono resi immortali e sono passati alla tradizione; ed essi voluti più di duecento anni prima che qualcuno osasse nella letteratura scostarsi dal tipo ormai consacrato del « dottor Purgon ».

I padroni di casa

È noto che l'amministrazione pubblica costringe i padroni di casa a dipingere la facciata delle case, quando esse scadute. Tempo fa a Lione un vecchio signore non voleva saperne di fare questa operazione indispensabile: fu allora invitato a recarsi alla Prefettura. Là gli impose di conformarsi senza indugio al regolamento; il padrone di casa rispose che la dipintura gli sarebbe costata troppo.

« Via, non è una grande spesa! — gli fu risposto.

Egli allora sfoggiò l'ultimo argomento, l'argomento che gli sembrava dovesse essere decisivo, ed esclamò in tono convinto: « Non sarebbe una grande spesa difatti, se avessi una sola casa; ma, per mia sventura, ne ho undici! »

« Sempre fastidi! — diceva Tommaso indicando la giacchetta. — Quando non c'è un'altro, ce n'è un altro? »

« Che cosa c'è un altro? — domandò la sua buona moglie.

« Sempre queste lotte tra capitale e lavoro! — brontolò Tommaso.

« Non ci sarà mica un'altra serrata! — osservò la moglie con un tremore nella voce.

« No, molto peggio! Il padrone ha ceduto, o mi tocca tornare al lavoro! »

« Gianni è l'uomo più sveglio che lo conosco.

« Davvero? Non ho mai inteso dire che egli fosse un uomo tanto intelligente.

« Non è mica l'intelligenza che lo tiene sveglio, è l'insonnia.

Cronaca del Friuli

Da Campeggio

Due cadaveri sotto il carro

Un orribico

Ieri mattina alle 11 accadde nel nostro paese una grave disgrazia.

Il contadino Gradino Giuseppe conduceva per un sentiero cinghiale un carro carico di fieno; in sua compagnia c'era un nipote di costui, un giovinetto venticenne.

D'un tratto, per un obolo troppo grave del terreno, il carro si riversò appellando entrambi.

Il Gradino Giuseppe fu, dagli scorsi, tratto fuori con la gamba destra fratturata; il fieno fu ripulito con le cosole fraccante del manico della forca che egli impugnava. Il Gradino fu trasportato al vicino ospedale; mentre il medico giudicò non urgente il trasporto del giovane che versava in condizioni gravissime per la commozione viscerale.

Per il poveretto la prognosi è riservata.

Da Pavia d'Udine

Un'aggressione notturna

12 — Questa mattina, nella sussurrità dell'alba un individuo robusto e tarchiato, armato di bastone aggredì improvvisamente certo Colovatti Luigi detto Moret.

Tale aggressione avveniva sulle strade che conduce a Perotto.

Mess'ora dopo lo stesso individuo recava sul Giovinetto Patroneo che si recava pure a Perotto.

Tutti e due furono conosciuti in ordine dall'ignoto aggressore.

Il fatto è stato denunciato.

Da Tolmezzo

Nel mondo scolastico

12 — Nella scuola di Tiro fu nominata una signorina senza diploma in concorrenza con un'altra che possiede titoli e requisiti e che conta più anni di insegnamento.

Naturalmente perché questo avvenisse la fortunata signorina avrà avuto degli influenti protettori. Ma come mai lo scarto non essa non si sentiva in caso di imparità l'insegnamento delle due classi (I, e III, mista) della scuola d'Imponzo ed ora si assume la responsabilità di insegnare a tre classi nella scuola di Tiro? Si ricorda la proposta che la signorina Lodovichetti secondasse e ordire la prima mista per darle agio di studiare e di esercitarsi nel tirocinio. E quest'anno la signorina Lodovichetti ha avuto in lei una formidabile concorrenza. I commessi che si fanno su questi fatti sono molteplici e dolorosi. In una scuola divisa con questi sistemi l'ultimo pensiero di quelli che hanno il deliriosissimo dovere di sovrintendere al buon andamento di essa?

Da Preone

Polemichetta

Al sig. L. U. in Craiova (Romania)

Nelle 4. pagine del N. 314 dell'8 ottobre and. del giornale il « Lavoratore Friulano » fra i sottoscrittori figura il suo nome colla generosa offerta di cent. 35 accompagnata dalle seguenti frasi: Craiova Lupieri Umberto che fosse avvenuto un accordo fra il diavolo e l'acqua santa... ma che fossero divenuti amici miei il Prete e l'ex segretario di Preone. Voi mi sapete, povero dabben uomo, quale interesse avreste avuto tu se eventualmente fosse avvenuto un riavvicinamento tra me ed il prete?

I signori avvocati Costantini, Scarpa e Ceconni potranno osservare i fatti del mio contegno corretto quando fra persone educate si discutono le proprie ragioni. Ed in vero non posso comprendere come una persona di tanto socialista come sei tu, non comprendi il valore della parola sociale e nel fatto dimostri veramente di essere antisociale. Mi spiego meglio poiché il pubblico possa giudicarti.

Una sezione socialista esiste a Preone e tu ne sei il capo, più di nome che di fatto, perché lo diciamo francamente noi più elociale che sociale non avendo interesse per i compagni di partito ma per te solo.

Finchè il prete con le vostre subdole arti fu trascinato a fare e dire in danno di una famiglia ed eccitato all'odio di classe, allora era l'uomo dei tempi o tutta l'amministrazione era per la canonica. Perché ora esercitate la reazione? Che bel socialismo davvero in questi tempi.

Nelle ultime elezioni parziali avvenute tre anni or sono, i socialisti per mantenere in carica lo Vio Sindaco, e altri parenti abbandonarono il « Solo dell'avvenire » al suo destino per allarsi col più stolto clericalismo e fare, diciamo così, del nepotismo.

Ora hanno già chiesto l'elenco degli elettori per compilare la lista per fare altrettanto nelle prossime elezioni parziali con diaduro per la vera classe sociale.

Concludo, per non dire di più, augurandomi ed augurando a Preone ed al socialismo, che certo uomini di questo partito imparino con un poco più di educazione, quel tanto di coerenza che il può salvare dall'essere chiamati Brigheffa.

Con questo faccio infiniti altri auguri a chi mi ha provocato.

Necessità Legitima

Da Spilimbergo

Cade e si frattura un braccio

12 — Cristofoli Taurino, una donna cinquantenne da Tauriano, ritornava l'altra sera a casa seduta su un carro di fieno; quando questo d'improvviso si ribaltò rimandando a gambe all'aria la Cristofoli che nella caduta riportò la frattura del braccio destro.

Venne ricoverata per le cure del caso all'Ospedale.

Da Palmanova

Festeggiamenti

Domani avranno luogo a Palmanova

Da Sella

Per la pedemontana Sella-Pinzano

12 — L'altra sera fu di passaggio tra noi il Col. Barone, il cap. Chittaro, il dott. Zaccardini e l'on. Chiaradia.

Venerdì il Col. Barone terrà una conferenza nella sala del Consiglio ed a sera parteciperà ad un banchetto che gli è stato offerto dalle autorità locali.

Come sapete sabato il Col. Barone parlerà a Pordenone e domenica interverrà al grande comizio di Maniago.

Da Pordenone

Per amore di Patria

12 — È un grido generale; non v'è persona che non levi alta la sua protesta contro un lavoro che deturpa l'estetica cittadina; gli stessi consiglieri comunali riconoscono l'errore, essi stessi confessano di aver sbagliato.

Mettiamo di parte ogni puntiglio ingiustificato, sull'aspetto della patria scordiamoci ogni risentimento e, giacché è possibile un rimedio, non si ritardi.

All'Amministrazione Comunale rivolgiamo il nostro appello nell'interesse del paese, per rispetto alle volontà di tutti gli elettori; sospendete quel lavoro, ne siete ancora a tempo; nessuno pretende da voi l'infalibilità. L'errore cade pur troppo nelle prerogative dell'umanità. Si avrà fatto sino ad ora una spesa inutile, ma inaglie questa che un lavoro che rimarrà per sempre a danno cittadino. Spogliati d'ogni sentimento di battaglia cerchiamo tutti di evitare una bruttura per rispetto a noi stessi, per l'utilità del nostro paese.

Retroscona della « Bossina »

Unanime, fiera, continua quale torrente impetuoso che mormora è la riprovazione e lo sdegno della cittadinanza contro la mostruosità che si sta compiendo nella località Bossina.

Non sono di pubblica ragione i particolari che precorsero e seguirono il cominciamento di tale opera.

Ci proponiamo perciò di fare un po' di luce.

L'amministrazione popolare aveva imposto un progetto di allargamento di detta località angustissima rispetto ai bisogni del traffico, dell'igiene e dell'estetica.

Un primo allargamento aveva ottenuto facendo ritirare di m. 1 1/2 il fabbricato Figlioli; Altro allargamento si riprometteva colla soppressione di alcune arcate di pontici, col rifare il primo fabbricato delle Vedove con spigolo a ellisse e, soprattutto, coll'avvantaggiare la carreggiata della strada di quasi un metro abbandonando a spazio libero la grossezza del muraglione che sosteneva il demolito arco della Bossina. Tale progetto era stato approvato dal Consiglio, e dalle Autorità superiori.

Non poté invece essere eseguito, perché cadde l'amministrazione democratica.

I successori. Successero i clerici moderati i quali per non seguire i predecessori e soprattutto far loro dispetto, divisero mutar le cose secondo un diverso ordine di idee.

Fu compilato un nuovo progetto secondo il quale veniva mantenuta la vecchia ristrettezza della strada, e si prolungavano i portici fino all'imboccatura del corso anziché sopprimerli. Si avvertì subito dalla pubblica opinione e dal buon senso che si stava commettendo una enormità che, fra l'altro avrebbe compromesso possibili migliorie nell'angusta strada, costando il doppio del primo progetto.

La stampa unanime, senza distinzione di colore, insorse a protestare, a criticare a discutere, ecc fedele di una opinione che andava sempre radicandosi e propagandosi.

Il puntiglio. Nulla valse a smuovere l'ostinazione cieca assoluta e protevva della Giunta Cossetti.

Non si ammise neppure discussione e si mantenne l'idea.

Illegittimo, senza revocare la precedente delibera che approvava il primo progetto e senza portare l'argomento in seconda lettura, come la sua natura, congiunta ad una domanda di contrarre un mutuo per sostenere la spesa, richiedeva; il secondo progetto fu fatto votare dal Consiglio.

Le opposizioni. Tramessasi la relativa delibera alle autorità superiori, da centinaia e centinaia di cittadini fu subito presentato al Prefetto ricorso denunciando le illegalità palesi, patenti e palmari in cui era caduto il consiglio nel deliberare il 2.º progetto e mettendo in evidenza i difetti del progetto stesso.

Non basta; altri ricorsi firmati da

altre centinaia e migliaia di cittadini si ausseguirono in proposito.

Non basta ancora. Fu avanzata formale istanza allo stesso Prefetto, al Genio Civile, alla Giunta Provinciale Amministrativa perché, almeno, prima di approvare un progetto ritenuto pericoloso e una vera sconoscenza, si avesse avuta la compiacenza, e si anticipassero perfino le spese, per lasciare una commissione tecnica sul luogo onde vedere, discutere, ponderare, valutare le conseguenze alle quali si andava incontro.

Vont inascoltate. Tutto fu vano. Il Sindaco Cossetti credette veder compromesso l'amore proprio suo e della Giunta se fosse venuto meno il puntiglio preso?

E talmente si ostinò nella sua idea, che corse e tornò mille volte ad Udine per aver assistenza dal Prefetto che fin per essergli compiacenti e favorirlo.

Così tutti fecero orecchie da mercanti alle proteste, alle istanze o, a tamburo battente, misgrado tutto, il progetto passò.

Solo l'onestà, l'indipendente, l'adamantina e libera coscienza dell'avv. Brascaglia fieramente denunciò le illegalità, si oppose, sol contro Toscana tutta, all'irregolarità e mostruosità della cosa, ma neppure la sua campagna valse ad impedire quello che avvenne.

Il lavoro ora è cominciato. Mano, mano che pietra va sopra pietra, la mostruosità sempre più si accentua e appalesa agli occhi di tutti.

Ogni cittadino, dall'alto al basso del tecnico al profano, dal civile al militare, dal nero al rosso, dal verde al giallo, impresa, protesta, lamento, grida la rovina di una delle principali strade del paese e del suo avvenire.

Appena avvertita la cosa, altro nuovo ricorso da molti cittadini fu presentato al Municipio invocando al Sindaco che si compiacia ascoltare una Commissione per discutere assieme e vedere se è possibile escogitare qualche rimedio.

Fu risposto che il lavoro è principiato e così deve terminare!

Così, proprio così, terminerà e si consumerà un abbozzino tanto più deplorabile in quanto si è ricupata

ostinatamente ogni discussione, ogni ragione.

Così si assisterà al fatto nuovo che a spese del Comune si demoliscono case vecchie dei privati per rifarglielle nello stesso punto senza approfittare di compiere degli allargamenti.

Così si vedrà che mentre dovunque si tenta per l'igiene e per l'estetica a sopprimere nelle vie i portici, qui al aumentano a posto anche di scardicare, come si sacrificò nel caso in strada.

Nè a salvar l'ostinata e incolpata resistenza clericomoderata dalle fiere cretinate della pubblica opinione valga il dire, contro verità, che ciò è dovuto al contegno dei proprietari delle case perchè essi anzi figurano quali primi firmatari delle istanze proteste.

Ubbriacano gli scolari

Una trovata del Municipio di Cormona

Cormona 11 — Il Consiglio scolastico distrettuale di Gradisca invitò tutti i comuni dipendenti a dare, in occasione dell'onamazione imperiale, una refezione agli allievi delle scuole popolari. Il nostro Municipio farò ai maestri delle nostre scuole popolari per lo scopo, del sale, formaggio, pane e, con geniale trovata, vino fortissimo. Chi è che, anche adulto ha la mattina del vino o fortissimo? I ragazzi lo sanno, tanto che alcuni ne ammalavano.

Il dott. Barandelli presentò rapporto del fatto al Consiglio scolastico; pare che oltre protesta abbia mosso il sig. Eno Tomadol padre di uno dei fanciulli ammalati. Da questo signore si fu riferito che quando egli si recò in Municipio a protestare presso il podestà barone Lucatelli, questi l'impedì di essere ascoltato e che sgridandolo l'imparò a

Maratona triolana che tenta di uccidere a Pola

L'altra sera entrò in un osteria di Pola dove si trovò a lavorare, il muratore Luigi Cozzetti di S. Giorgio di Nogaro. Siccome era in istato di ripugnante ubbriacchezza l'oste gli rifiutò il vino; allora quegli si sedette ad un tavolo, estrasse un temperino e se ne vibrò un colpo al costato.

Fu immediatamente trasportato all'ospedale: là si poté constatare che la lancia aveva lesionato il pericordio ed il cuore.

Il dott. Orighetto, gli praticò la sutura del cuore, e sembra che l'operazione sia perfettamente riuscita.

Camera di Commercio

Denuncia delle ditte durante il mese di settembre 1910.

Luigi Pittoni, Udine — Negozio coloniale — Cessato dal commercio e venduto l'azienda al sig. Marco Sartori. Marco Sartori — Succ. a L. Pittoni Udine — Negozio coloniale, salascamentarie, ecc. — Unico proprietario e amministratore il titolare.

Fonderie Friulane, costruzioni meccaniche e metallurgiche — Agenzia Tecnica Industriale Friulana, Udine — Società in nome collettivo — Durata anni nove. Comproprietari e firmatari i soci sig. Bergagna Angelo fu Luigi, Bigotti Enrico fu Francesco, Furlani G. B. fu Giuseppe e Tonlutti Giovanni fu Sebastiano.

Società Anonima per la lavorazione del legno e del ferro, Tolmezzo — Socioli in società comandata liquidatori i sig. Calligaris G. B. ing. Moro Ambrogio e rag. Lario Antonio.

G. Tam e U. Udine — Società di società nominando liquidatore il sig. D'Orlando Tiziano fu Antonio.

Calderara Antonio di Santa, Pordenone. Mediatore in carceri. Unico proprietario e firmatario il titolare.

Vita operaia e professionale

Camera del lavoro

Alla seduta di ieri sera della Commissione Esecutiva, erano presenti; Bonanni, Valzacchi, Poppelmanu Paolini e Muziolini.

Erano agenti: Da Marchi, Orichiuuti, Pepna e Candiello.

Paolini riferì dell'agitazione degli operai del forno comunale.

Si approvò il manifesto Pro Ferrer. Essendo che l'ufficio Centrale non interviene alle sedute cui è invitato si delibera di proporre alle leghe che questo venga sostituito dal Consiglio Generale delle leghe.

Si deliberò anche di aderire alla città della Camera del Lavoro di Milano e si tenne nota che il Congresso Nazionale del tipograf e stato rimandato per il 31 Ottobre 1910.

Società operaia generale

Questa sera è convocato il Consiglio Direttivo della Società gen. operaia per trattare su un importante ordine del giorno.

Riunione di dattieri

Questa sera alla sede sociale in vicolo Porta ha luogo una radunata di impiegati dattieri per discutere sul regolamento organico.

Società Tipografica

Domani sera alla Camera del Lavoro si farà lo spoglio delle schede per la nomina del rappresentante al Congresso di Napoli.

Società Unione e Progresso

Domenica avrà luogo una seduta nella Piazzetta del Pozzo in Via Grazzano (osteria Bassi). Nell'ordine del giorno sono Comunicazioni ed ammissioni di parecchi nuovi soci.

NEOBIOGENO ?

(Vedi avvio in quarta pagina)

Cronaca di Udine

Il nostro problema carcerario

Un'interrogazione dell'on. Girardini

Sono note le deplorabili condizioni in cui versano le nostre carceri. Giunta Comunale e il Consiglio se ne sono occupati a lungo ed hanno studiato, con sentimento umanitario e per preoccupazione d'igiene, il mezzo più conveniente di risolvere la grave questione. Il Consiglio anzi trattò tempo fa dell'acquisto di un appezzamento di terreno da destinarsi all'erezione di un nuovo fabbricato carcerario.

L'on. Girardini inviò in proposito al Ministro un'interrogazione la quale ha avuto per effetto la destinazione di Udine di un ispettore incaricato di visitare le carceri e di intendersi con l'Autorità Comunale.

NELLE NOSTRE SCUOLE

B. Liceo Scapozzi Stellini

Sono stati promossi dalla prima classe liceale i seguenti studenti: D. Negro, D'Angelo, Guidetti, Marchi, Scoffo, Somada e Vidoni.

Dalla II classe sono stati promossi; Mastana e Montini.

Farono licenziati dal liceo: Botto, Centazzo. Dal Vucchio, Paganì, Ruffi, Sidling, Zagolin, Bergagna.

Nell'anniversario

della fuclazione di Francesco Ferrer

Domani mattina verrà affisso per la città il seguente manifesto ricordante il martirio di Francesco Ferrer:

Cittadini! — È ogni anno da quando F. Ferrer nella fossa nera di Montjuich, piena ancora delle voci di tanti tormentati e di tanti martiri guardava sereno la morte e ciondando mitragliato dai fucili del re, considerava altra volta tutta la grandezza della lotta secolare dell'umano pensiero contro la superstizione, il pregiudizio e l'igno ranza, base necessaria d'ogni tirannide.

La Chiesa, nella oscurità della sua ragione contro il progresso che luntava, ha affidato la civiltà con un nuovo assassinio e lo stato lo ha prestato la mano: ma anche questa volta il sangue della vittima ha dato subito i suoi germogli.

Feco già nella Spagna, sotto gli occhi del pallido sovrano, la pace correte del sentimento nazionale imporsi contro l'idea cattolica; ecco già il Portogallo accanirsi primi col giovinetto monarca, i statisti affigliati dalla Compagnia di Gesù.

Lavoratori, avanti! La prima riscossa dev'essere quella dello spirito e del pensiero. Fino a che le vostre coscienze non saranno libere dall'incubo scolasticista sarà inutile ogni opera per la vostra redenzione. Il prete vuol legare le anime alla servità e però comincia a prendere i vostri figli negli asili, negli educatori, nelle scuole.

Salvateli da quel veleno, fidei aducare alla verità, alla libertà, alla scienza. Questo sarà l'omaggio più degno alla memoria di tanti generosi che sgozzarono con l'olocausto dalla vita le tappe radiose del diremo umano.

Camera del Lavoro e leghe aderenti Sezione del Partito Socialista Udinese.

COLLEGGIO ex Donadi

Suole M... Giambinski, istituto di splendida ed occasionalmente in aperta campagna. Banchi costantemente ottimi e paterni. Trattamenti di famiglie. Confronti con ogni qualsiasi spesa. Per programmi rivolgersi al

FEARO

RE SANQUE

NOCE BRA

(SORD ELICA) ACQUA TAVOLA

S. E.

A.° Crani

Chirurgista

Maldonne

Visite da

di poveri

Via P...

UDINE

T...

enzina

...

OV

Sono i migliori macchine per la piccola agricoltura. ...

... si richiama NP a 5 HP

... TURKHEIMER

... e Modigliani

... MILANO

... L...

SOCIETA' EZIANA

di Navigazione a Vapore

A proposito del Tribunale

di Vattelapesca
La indagine a proposito dei fatti che sarebbero stati messi in luce dal solenne procuratore del re di Rovigo avv. Ronca col suo articolo oramai divenuto famoso sul tribunale di Vattelapesca, continuano attivissime.

Moltissime persone di Udine, giudici avvocati, giornalisti, impiegati alla cancelleria del tribunale, sono andate a Rovigo per essere assunte come testimoni. Ieri per la seconda volta è venuto ad Udine il consigliere della Corte d'Appello di Venezia avv. Michelangelo De Cesare, per udire altri testimoni.

VARIE DI CRONACA

Sospensione di carico per Bologna e Parma - La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione Compartimentale di Venezia il seguente dispaccio:

Causa ingombro alle stazioni di Bologna e di Parma resta sospesa dal 13 a tutto 17 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà destinato.

Scuola e famiglia - L'iscrizione all'educatorio comincerà il giorno 17 ottobre e continuerà fino al 20.

Saranno accettati fanciulli e fanciulle dai sei ai dodici anni, i cui genitori, per constatate ragioni di miseria, non possono assistere e sorvegliarli dopo l'orario scolastico.

Tutti quegli alunni che durante il testò chiusosi corso autunnale frequentarono con assiduità l'Educatorio, si ritireranno come regolarmente iscritti, e per essi le lezioni avranno principio il 21 corr.

Le iscrizioni si riceveranno dalla Direttrice nei giorni stabiliti, dalle 2 1/2 alle 5 pom., in aula della Scuola elementare a S. Domenico.

I nuovi ammessi si presenteranno all'Educatorio giovedì 3 novembre p.v.

Una bella iniziativa è stata quella della Ditta Marco Sartori successa a Luigi Pittini negozio generi alimentari in Via della Posta. Seguendo i sistemi dei principali negozi delle moderne città è venuta della determinazione per maggior comodità della sua clientela di affidare l'incarico ad appositi fattoriali per servizio completo a domicilio assumendo le commissioni e facendone la regolare consegna.

Nec' cavallere - L'industriale sig. Giuseppe Bissattini è stato nominato con recente decreto, cavaliere della Corona di Italia.

Congratulazioni non lui per l'onorificenza ondo è stato insignito. Esso è veramente un premio al lavoro perchè il signor Bissattini è uno di quegli uomini onesti ruscirono con la propria costante opposità a costituire una posizione onorata. Egli iniziò fra noi l'industria della lumisterie che mediante l'intelligente attività estesa fino ad elevare alla stato attuale. Oggi la sua industria si è allargata a tutto il Veneto, ed oltre il veneto.

Benevolenza - Il Direttore e i Professori della R. Scuola Tecnica per onorare la memoria del compianto Ing. Vittorio Sabena morto a Ferrara e padre dell'egregio loro collega, Prof. Roberto inviarono alla benedetta istituzione «Scuola e famiglia» lire 20.

La Presidente ringrazia vivamente.

Da Leoncelli - Oggi sono arrivati freschi i profumati e squisiti Tartuffi bianchi del Piemonte e Fontina d'Aosta.

Buona usanza - All'ospizio giovanile in morte di G. B. Furlani: Giovanni Miesio libraio lire 1.

Alla Colonia Alpina in morte di di Baresi Giuseppina; Giuseppe Zanini lire 1; di Maria Molloni Degantini; Nicolina Ferra 2; di Sbaulet Edgardo; Soren Ciani 1; di Lucia Tam; Soren Ciani l' Pagnutti Gino 1.

Alla Società Pro infanzia in morte di Morgante Manlio; Gino Lupieri 5; di Molinari Giacomo; Provvisonato Donato 1; di Cietti Luigi di Rivolto; fam. Leonardo Rigo 2.

Alla Dante Alighieri in morte di G. B. Telloni; fam. Busolini di Buttrio 3; di Giovanni Traghetto; Olvi Massarutto e Del Meatre 1; di Maria Cattapan; Corradini Monaco Ettore 1; di G. B. Furlani; fam. Brassan 1; di Luigia Nadalutti Protto; Cortesi Francesco 2.

Un portafoglio scomparso - Ieri certo Dircoti G. B. di Vicenza, stava giocando alle bocce: nel cortile dell'osteria al Parocchiano in via Aquileia. Per giocare più comodamente si levò la giacca e l'appesa ad un chiodo; ma quando fece per riprenderla non vi trovò più il suo portafoglio contenente dieci lire ed un biglietto ferroviario. Stantissima il furto fu denunciato.

Collegio Convitto SPESSA CASTELFRANCO VENETO
a 1 ora da Venezia, Padova, Treviso, Scuola elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. Retta 370.

Spessa prof. Francesco, direttore.

RECENTISSIME (SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE)

Un grave incidente di confine austro-serbo

Vienno 12 - La Zeit riceve da Sarajvo la seguente versione sull'ultimo incidente austro-serbo, avvenuto giorni fa, riguardando un'isola sul fiume Drina: «Una pattuglia di gendarmi serbi aveva scacciato dall'isola alcuni contadini bosniaci che tagliavano legna; i contadini ritornavano subito accompagnati da 70 gendarmi austriaci al comando di un capitano...»

Anche i serbi avevano chiesto dei rinforzi ad un tenente colonnello, che fa parte della commissione austro-serbo per la regolamentazione dei confini.

Questo colonnello invitò i gendarmi austriaci a lasciare l'isola. Nella disputa molto vivace, un sergente dei gendarmi serbi fu ucciso. I gendarmi serbi chiamarono tosto in rinforzo quattro compagnie di fanteria e gli austriaci sette compagnie e un reparto di mitragliatrici. I serbi cominciarono a sparare a palla, in aria, per provocare gli austriaci. A questo punto però si riuscì ad evitare il conflitto e la vertenza fu rimessa ai due governi perchè venga risolta mediante trattative diplomatiche.

Un vescovo che si uccide per le malversazioni commesse

Zara 12 - Ieri sera, a Cattaro, si uccise monsignor Jovic, vescovo greco orientale, che era stato sospeso dal suo ufficio in seguito alla scoperta di malversazioni commesse, a quanto pare da dipendenti del vescovato.

Per tale sospensione, il vescovo si avvelò tanto, che decise di por fine alla sua vita.

Il grave scandalo del convento polacco

Una comunità di frati gaudensii
Vienna 12 - Giunge notizia da Cracovia che il cardinale Pryzyna sta facendo attivissime pratiche presso il Vaticano, perchè la chiesa di Craciachau sia conservata alla Polonia nonostante i provvedimenti che l'autorità ecclesiastica centrale sarà per prendere in seguito al gravissimo scandalo del convento polacco. Si crede che, pur conservandolo alla Polonia come domanda il cardinale, la chiesa e il convento saranno tolti ai famosi monaci e affidate al clero secolare. Tra gli oggetti rubati dal frate Marcoski si trova anche la corona della Vergine, donata da Pio X, in sostituzione di quella che fu rubata qualche anno fa. La stampa ipocrita pubblica diffusi particolari della vita scandalosa condotta dai frati di Craciachau. Questi erani dei veri gaudensii, si assentavano dal convento per delle settimane vestendo abiti borghesi. Mantenevano relazioni con delle signore di facile conquista colle quali erano in continua corrispondenza. Ad un monaco sono state trovate oltre duecento lettere di amanti.

I frati avevano i loro recapiti in città ove avevano serviti, carrozze e automobili, e nei luoghi periodici che rimanevano assenti dal convento, buttata in un canto la tonaca si davano alla vita più allegra. Uno dei frati aveva un'amante che gli è costata una somma superiore alle quindici mila lire. Il Marrock aveva due figli a Cracovia ai quali aveva assegnato 1200 lire mensili. All'atto dell'arresto non aveva in tasca che mille lire.

Rubrica commerciale

Roma 12 (Stefani) - Cambio per domani 100.48.

ANTONIO HORDINI, garante responsabile Udine, 1910 - Tip. ARTURO BOSSETTI Succursale Tip. Rarduppo.

CASA DI CURA per Sciatia ed Artrite Reumatica Sbars di S. Antonio - TREVISO

Sig. Lippi dott. Ugo
Ho atteso 5 mesi prima di pronunciarmi per ricattare appieno l'effetto della di Lei portentosa cura dell'artrite reumatica al piede destro. Ed ora le posso francamente dichiarare che sono completamente guarito e posso apertamente dichiarare che in soli sei giorni Ella mi ha deliberto da un male che da lungo tempo mi tormentava impedendomi scendere ai miei affari. Grazie Sig. Dott. o colla mia riconoscenza vi abbozzo i miei ossequi. Devotissimo CINNA LUIGI
Imprimerie Cabalettieri di lavoro decorati Montebelluna, 1 Settembre 1910.

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI
Dottor ERMINO CLONERO
Medico-Chirurgo-Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi.
Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti corone e lavori a ponte.
Riceve dalle 8-12 alle 14-15
UDINE - Via della Posta, 38, L. n. p. TELEFONO 252

Ragazzi cagionevoli

Le Pillole Pink li fortificano
Molte persone si figurano che le Pillole Pink siano buone soltanto per le grandi persone. E' un grave errore. I ragazzi deboli, cagionevoli, possono a partire dall'età di cinque anni, trarre il più gran profitto dalle Pillole Pink le quali favoriscono il loro sviluppo, la loro crescita e danno loro sempre del sangue ricco e puro, e le forze che mettono il bambino al riparo dalle numerose malattie epidemiche: rosolia, scarlattina, febbri tifoidi, influenza.

Ecco del resto un esempio delle bontà delle Pillole Pink nella cura dei ragazzi di malferma salute.
L'attestato che stiamo per citare emanò da una levatrice, cioè da una persona che per la sua professione, è capace di discernere fra tutti i medicamenti di cui ella vede ogni giorno gli effetti, quello più appropriato per la guarigione del proprio figlio.

Il fatto che per guarire suo figlio ha scelto le Pillole Pink, indica oltre misura in quale stima la Signora Baldoli Botta tiene la Pillole Pink. La Signora Baldoli Botta Elena, Ostetrica, via Eusebia n. 7, Milano, scriveva ultimamente;



Sig. C. BALDOLI, Ostetrica

«La salute di mio figlio Claudio ha molto lasciato a desiderare in seguito ad una febbre di scarlattina. La sua convalescenza non si era fatta normalmente ed egli era rimasto cagionevole. Era molto oppresso, non dormiva e si lamentava continuamente di mali al capo. Era pallido, debole e non mangiava. Non si sviluppava. Avendo io stessa constatato quali buoni risultati danno ai malati le Pillole Pink le feci prendere a mio figlio. Ne ottenne ottimi risultati. Tutti i suoi malesseri cessarono. Egli ha recuperato la sua buona cara ed il suo stato andò sempre migliorando dall'allora in poi.»
Le Pillole Pink guariscono: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, reumatismi, esaurimento nervoso, disturbi intimi delle donne.

Si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, via Aristote. Milano, al prezzo di 3.50 la scatola, 18 le 6 scatole franco.

ANTONIO ALESSI

I figli e parenti tutti ne danno il doloroso annunzio dispensando dalle visite di condoglianza.

Pontealba 12 ottobre 1910
I funerali seguiranno il giorno 13 alle ore 15 e per volontà del defunto senza fiori.

Il presente serve di partecipazione personale.

Zumino dott. Amedeo

chimico farmacista d'anni 31
I genitori, il fratello, congiunti ed amici addoloratissimi, ne danno il triste annunzio.

Pagnacco 13 ottobre 1910
I funerali seguiranno a Pagnacco alle ore 3.30 pom. d'oggi: o la salma sarà trasportata a S. Daniele.

Il presente serve di partecipazione personale.

STABILIMENTO BAGOLINO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori some di Milano 1906.

1.° Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° Incrocio cellulare bianco-giallo africo Chinese
Bigiallo - Oro cellulare storico
Foglio speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverlo a Udine le commissioni

STUDENTI

Testi e Cancellaria per tutte le Scuole, assortimento articoli da disegno, Compassi di Milano e Richter di Monaco, presso i negozi

F. TOSOLINI

Piazza Vitt. Eman.
Telef. 1.60

Piazza S. Cristoforo
Telef. 1.18

BANCA AGRICOLA - GORIZIA
Via Giosuè Carducci 21
Accetta versamenti con Libretti a risparmio
In Corone al 4 1/2% ... In Lire Italiane al 4 1/2% ... a libero titolo vincolato a 6 mesi a 12
Qualunque schiarimento a richiesta.

Emporio Sportivo
AUGUSTO VERZA
Sempre pronti i modelli splendidi del 1910 delle biciclette
PEUGEOT - STUCCHI - LEGNANO
O. T. A. V. - F. I. V. A. L. - LABOR
ed altre splendide biciclette popolari da Lire 130, 160, ecc.
Grande assortimento MACCHINE da CUCIRE a mano ed a pedale, delle primarie fabbriche
PREZZI CONVENIENTISSIMI
La DEA delle biciclette è la bicicletta
FIAT
Rappresentante con Deposito AUGUSTO VERZA - Udine
Assortimento Gomme - Accessori - Grammofoni - Dischi
Al rivenditori sconto speciale.

ELETRICITÀ
GINO AGNOLI & C.
UDINE - Via Aquileia n. 3 - Telefono 2.51
IMPIANTI ELETRICI D'OGNI GENERE eseguiti a perfetta regola d'arte
FORTE DEPOSITO DI ACCESS. PER INSTALLAZIONI
Grossisti per Centrali e Rivenditori
Autorizzati ad eseguire lavori su tutte le reti della Provincia
Depositari per il Friuli delle dinamo e motori A. E. G. THOMSON HOUSTON di Berlino
Sopraluoghi - Collaudi - Preventivi - Consulenti tecnici

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUFE
Giuseppe Bissattini e Figli
premiata con otto medaglie
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE
Telefono 2-57
Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi agli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.
Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile. Depositari delle premiate stufe Mattingher alle a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze.
Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi.

UMBERTO CATTAROSSO
Chiavris - UDINE - Chiavris
Deposito e vendita all'ingrosso ed al minuto
PORTLAND del Friuli
di 1.° e 11.° qualità
Cementi a rapida e lenta presa
Calci - Laterizi - Carboni - Legna da fuoco
PREZZI MITISSIMI

PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELLA
BARBA E USATE SOLO LA CHININA-MIGONE
 PROFUMATA, INODORA OD AL PETROLIO



GRAN PREMIO ESPOS. INTER. MILANO 1906
 MEDAGLIA D'ORO UNICA ESPOS. INTERNAZIONALE DEL MISTERO 1905

SI TROVA IN TUTTO IL MONDO NEI PRINCIPALI FARMACISTI, PROFUMIERI, FARMACIENI, CHINIERI, Etc.

DEPOSITO GENERALE DA **MIGONE & C.**
 PROFUMIERI - MILANO - Via Torino 12

NESTLE FARINA LATTEA

La Farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte dolce alpi svizzero costituisce il miglior alimento per bambini: supplisce l'inefficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 28 milioni di scatole.  Guadagnate dalle imitazioni  Cassama garantitore di latte dalla alpi più di 184000 litri.

ISCHIROGENO
 DI FAMA MONDIALE CRIGENERATORE DELLA FORSEI DI USO UNIVERSALE
base di Fosforo-Ferro-Calcio
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa
RINFARCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di azione dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Emicrania - Infertilità di Spermato - Erosione del collo dell'utero - Debilitazione di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le debolezze di malattie acute e croniche.

1 bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - 6 bott. per posta L. 17 - pagamento anticipato diretto all'Inventore cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Ingente del Cerro-Spello Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Esportazione opuscolo sull'Ischirogeno-Antipaludico-Infiammatorio (pagina si spedisce gratis) (oltre carta da visita).

Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoneggiato del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottor, qui sopra si riporta il facsimile, e salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Santa Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunta nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infazione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli



MERCEDES

Unica Macchina da scrivere smontabile da chiunque

**MASSIMA SCORREVOLEZZA
 SOLIDITÀ - PERFEZIONE**

Concessionario per Veneto

A. F. BENETELLO
 S. Clemente, 2 - PADOVA



Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6

Psiche

ASSAGGIATELO I MIGLIORE DEL COGNAC



eccellente con Acqua di Nocera-Umbra

Borgone Angelica F. BISLERI & C. - MILANO

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria. Ottima e durevole lavorazione. Vendita con tute a prezzi popolari

F. Cogolo unico estirpatore del GALLI. Via Savorgnana. Dierto richiesta si reca in Provincia

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
 Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Crema Marsala Bareggi È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

